



MILANO /

30 SETTEMBRE
01 OTTOBRE

30 SETTEMBRE

15,30-22,00 LE TECNICHE DI NEUROMARKETING

Il Neuromarketing valuta l'efficacia di messaggi comunicativi e promozionali, basandosi sullo studio del livello di coinvolgimento a partire da indici biologici.

È infatti possibile misurare il livello di coinvolgimento e il grado di attivazione psicofisiologica delle persone in risposta a eventi esterni (messaggi promozionali, visione di prodotti) e a eventi interni (stati di ansia e di stress).

Le persone che visiteranno il nostro stand avranno la possibilità di provare la strumentazione che misura le onde cerebrali e verificarne il collegamento con le nostre reazioni emotive.

Inoltre, chi desidera conoscere ancora più a fondo le tecniche del neuromarketing potranno sperimentare l'analisi in tempo reale delle espressioni emotive rivelate attraverso il volto. Tale prova permetterà di spiegare in modo estremamente intuitivo il funzionamento delle tecnologie del Neuromarketing e di "toccare con mano" l'efficacia delle soluzioni tecnologiche adottate dal centro di ricerca "Behavior & Brain Lab" presso l'Università IULM, al fine di studiare l'impatto emotivo di stimoli comunicativi tramite l'applicazione di queste moderne tecnologie.

01 OTTOBRE

11,00-22,00 LA CITTA' AUMENTATA

La Città Aumentata è un progetto realizzato dagli studenti del corso di Videoarte e Installazioni Audiovisive della Libera Università di Lingue e Comunicazione IULM.

Attraverso la tecnologia della Realtà Aumentata, utilizzando tablet e smartphone adeguatamente impostati, sarà possibile visionare una serie di fotografie che ritraggono diversi scorci della città di Milano.

Le immagini mostrano stralci di città, la Milano contemporanea e la sua attuale conformazione. Se inquadrare però attraverso un dispositivo elettronico dotato di applicazione per la fruizione della mostra, quelle stesse immagini rivelano una realtà nascosta e ai paesaggi contemporanei si sovrappongono testimonianze fotografiche del passato. Gli stessi scorci che oggi sono caratterizzati da una forte concentrazione di costruzioni, si svelano così nel loro precedente aspetto, spesso caratterizzato da vuoti urbani ancora non sfruttati.

In questo modo la mostra offre una panoramica su alcune delle trasformazioni più significative che nel tempo hanno caratterizzato l'assetto urbanistico e il corpo della città, ma rivela anche i luoghi il cui aspetto è rimasto quasi inalterato rispetto a 50 o 60 anni fa.